Verbale n°05 del Consiglio Direttivo dell'08 aprile 2011
dell'Associazione di Associazioni "*Irpinia Solidale*"
Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Avellino

In data 08 aprile dell'anno 2011, alle ore 16.30, presso la sede del CSV "Irpinia Solidale" in Avellino, Corso Europa prima traversa (ex OMNI) si è riunito, in seconda convocazione, il Consiglio Direttivo.
Sono presenti:

- ✓ Cesara Maria Alagia, Presidente;
- ✓ Antonietta Visconti, Vice – presidente;
- ✓ Andrea Gagliardi, Tesoriere;
- ✓ Stefano Iandiorio, consigliere;
- ✓ Gabriele Lucido, consigliere;
- ✓ Concetta Dragone, consigliere;
- ✓ Romeo D'Adamo, Presidente dei Sindaci Revisori
- ✓ Girolamo Cappiello, rappresentante Co.Ge;
- ✓ Carmine Galietta, Presidente
- ✓ Angela D'Amore – Direttore FF;

Sono assenti giustificati la Vice Presidente Vicario sig.ra Antonietta Visconti ed il Sig.re Carmine Galietta, Presidente dei Garanti.
Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione e verificata la regolarità del numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara il CD validamente costituito e avvia la seduta.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore, .

Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono:

1. **Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente;**
2. **Presa d'atto del verbale del Collegio dei Garanti;**
3. **Individuazione degli ambiti di intervento all'interno del CSV;**
4. **Delibera del Comitato di Gestione n. 5c/2: presa d'atto;**
5. **Comunicazione del dr. Serino: presa d'atto ed eventuale deliberazione;**
6. **Richiesta del Direttore: anticipazione del TFR e delibera consequenziale;**
7. **Varie ed eventuali;**

La Presidente Alagia prima di procedere alla lettura del verbale della seduta precedente prende atto dello stesso e lo approva.
1° punto all'OdG → Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente

La Presidente procede alla lettura dei verbali delle sedute precedenti. Non essendoci correzioni da apportare, il C.D. approva all'unanimità il verbale del 10 marzo 2011.

Chiuso l'argomento la Presidente passa al successivo punto all'OdG.

2° punto all'OdG → Presa d'atto del verbale del Collegio dei Garanti

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente riporta dell'incontro informale avuto con gli organi politici del CSV, gli stessi hanno deciso di rimettere i mandati e di rifare le elezioni interne. Cappiello comunica che è il caso di tenere informata l'assemblea, Lucido e Alagia ritengono che non siano necessario informarli se non per informarli laddove ci dovessero essere delle rettifiche ai ruoli finora avuti. Pertanto, nell'ordine del giorno del prossimo CD verrà indicato l'argomento dimissioni dei componenti e nella stessa seduta verranno portate all'ODG le nuove elezioni con individuazione delle nuove cariche presiedute dal consigliere "più anziano" Gabriele Lucido.

3° punto all'OdG → Individuazione degli ambiti di intervento all'interno del CSV

La Presidente riporta che alcune volte si è discusso sull'assegnazione di deleghe e individuazione di ambiti. Le deleghe devono rispondere ad un principio: niente disorientamento, ma operatività da parte del CD e ritorno al CD di quanto fatto.

Cappiello il CD deve individuare gli ambiti delle deleghe e come strutturarle. Difatti, il Presidnete ritiene che le deleghe devono essere utili per dare maggiore operatività in vari ambiti di interventi. Nessun scollamento con il CD – fare un percorso, ragguagliando il CD -, e all'interno dell'ufficio devono avere una linea comune e non disorientati da interventi vari.

È un principio, autonomia è snellezza nel fare le cose.

La proposta – socializzata nell'incontro informale - dell'attuale CD così come indicato nell'articolo 6 regolamento, gli ambiti di intervento: personale, sportelli territoriali, programmazione – crono programma (ovvero il consigliere supporterà l'ufficio nella realizzazione della programmazione), delega al Coordinamento Regionale del CSV e CoGe.

Dragone: responsabile degli sportelli ha valore quando si dà un'autonomia per i rapporti con le OdV e con gli organi politici della zona. Intendo che si deve lavorare insieme per far crescere il CSV.

D'Adamo: 267/00 sugli enti locali, che conosco, in analogia lo possiamo portare su questa realtà: deve essere una delega piena che può essere revocata qualora non si segua la linea politica indicata.

Il riferimento accettato perché riferito alla questione del consigliere più anziano. Ma l'analogia non è generalizzata: non ho paura della delega piena. Voglio realizzare il regolamento e lo statuto, il CD deve attuare le linee programmatiche. Il Presidnete è legalemte responsabile per cui è ovvio che ci sia una preoccupoazionme, ma non una diminuzione al ruolo che si deve dare. L'analogia non la vede automatica.

Convengo che è opportuno dare le deleghe, tant'è vero che fu detto con l'accorgiemnto che quanto tu fai deve essere socializzato con il CD.

Dragone: rilancio del CSV, pens……..

Visconti: è venuta fuori la necessità? A me suona male il terimne autonomia, il decentramento mirato mi sta bene ma se mosso da precise motivazioni. Interfacciarsi con le OdV lo deve fare il dipendente con le funzioni che gli sono state attribuite per il quale è stato assunto. All'occorrenza accade qualche cosa il CD socializza e demanda ad un consigliere.

Alagia: perplessità sull'azzeramento: necessità di darci una regolata. Anche il presidente Marrama con disponibiltià ha detto che dà tutto per risolto. C'è stato un percorso e lo dobbiamo seguire fino in fondo, abbiamo richiesto il parere dei garanti, noi li abbiamo interpellati. Si sono pronunciati e noi dobbiamo attenerci ad esso riconoscendo ad essi un certo ruolo. Allora bisogna azzerare, perché ritengo che sia il più idoneo. È un'assunbzione di responsabilità anche nei confronti dell'assemblea.

In merito alle deleghe: tra la delega piena e quella data di volta in volta, c'è ne è una più normata. Bisogna individuare una persona per un compito, va indivuato il contesto entro il quale svolgere il compito assegnato.

Dragone: nel moemnto in cui si dà una delega poi la si può ritirare laddove non ravvisa il rispetto dell'istituzionalità del presidente.

Lucido: dopo l'intervento della visconti, c'è bisogno di un chiarimento politico e anche tecnico. Il presidente ha detto più volte noi abbiamo accettato il parere dei garanti. Il parere va preso atto e preso delle contromisure, se poi qualcuno era di parere differente poteva agire all'esterno. Qualcuno all'interno cerca di creare un'unità di intenti, il suo intervento è giungo per sminuire questo tentativo.
Voglio ricordare dopo la presa d'atto, sono tranquillo nel dire di non dare deleghe e andare alle elezioni.
Visconti: io volevo far riferimento solo alla delega, precedentemente io non ho partecipato. Quindi non ho riacutizzato……..
Mi dispiace che Gabriele vuole sminuire per forza l'atteggiamento di responsabilità del presidente. È vero che esisteva una seconda via che era praticabile, deontologicamente praticabile. Se dovessimo fare dietrologia, dovremmo dire una serie di cose. Ma lasciamo perdere tutto, perché ci sarebbe molto cose negative da dire.
Io ribadisco che è importante azzerare e ricominciare anche con le assunzioni di deleghe e di responsabilità nei confronti anche dell'ufficio.
Andrea: ognuno può stare sulle proprie convenzioni. Stiamo cercando di trovare un'intesa, un cammino condiviso, tutte queste chiacchiere fanno male. Abbiamo chiesto il parere dei garanti, lo abbiamo accettato e quindi andiamo avanti come persone responsabili.
Per quanto riguarda le proposte degli ambiti:
personale: cesarina;
sportelli: dragone;
programmazione: stefano
coordianemnto: lucido, ma dall'approvazione dello statuto non so quanti posti spettano ad Avellino, mentre il Co.ge non ha dato mai indicazioni in merito al numero delle persone che possono portare. Avremo modo di argomentare ancora di più, Antonietta non ha avuto modo di contribuire individuando un ambito che a noi è potuto sfuggire.
Visconti avrà il compito di tappabuchi e chiamata all'ultimo momento.
Cappiello è riduttivo il tuo ruolo di tappabuchi, perché sei vicario e già sostituisci Cesarina.
Visconti non individua al momento ambiti, con l'individuazione delle persone che hanno dato la disponibilità.
Per quanto riguarda la delega al coordiamento e al coge, si dà la delega a Lucido, fermo restando che mi riservo di leggere il regolamento allo statuto, andrà anche
Per il personale l'interfaccia naturale è il presidente alagia.
Per gli sportelli e rapporti con le istituzioni dragone, autonomia in rapporto con le decisioni prese dal CD.
Per la programmazione e crono programma stefano.
Cappiello è responsabile della mancata attuazione del crono programma, stefano sarà l'occhio del CD.

4° punto all'OdG → Delibera del Comitato di Gestione n. 5c/2: presa d'atto
La Presidente socializza della delibera del CoGe, ragguagliando anche sull'incontro con il Comitato di gestione.
La programmazione del CSV sono passate interamente, le chiarificazioni sono state portate in consiglio. Sono state superate tutte le difficoltà. Dei € 366,….. e tolti quelli già ricevuti € 89…… dobbiamo ricevere € 277……
Ricollegandomi al discorso precedente, dobbiamo procedere con la programmazioni.
Sono contento che Cerracchio abbia caricato tutto il Sic mentre ci sono sturtture che non l'hanno fatto. Lucido mi associo con girolamo.

5° punto all'OdG → Comunicazione del dr. Serino: presa d'atto ed eventuale deliberazione
Il presidente legge la lettera per Serino, legge al lettera di risposta. Devo riferire se la cifra è rpevista nella voce struttura. Inoltre vogliamo rinnovare l'incarico. Si rinvia al prossimo CD.

6° punto all'OdG → Richiesta del Direttore: anticipazione del TFR e delibera consequenziale
Ripsetto alla richiesta, incaricato di cheidere a Santoro il parere, ma ci sono pareri contrastanti. Ritengo che rispetto alla deliberazione.

7° punto all'OdG → Varie ed eventuali
Prossimo CD 19 aprile 2011, ore 16:30.

Il Presidente	**Il Segretario**
……..	……..